



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 25
DEL 24.03.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art.11 D.l.gs. 118/2011 – Approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018. Art. 151 e 170 del D.l.gs n. 267/200 art. 74 comma 1 n. 5 del D.l.gs 118/2011 Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

L'anno duemilasedici addì 24 del mese di MARZO alle ore 17,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
ARRIGO BENETTI	Sindaco	X	
BALLASINA ANGELO	Vicesindaco	-	X
MARCHESI SUSANNA	Assessore	X	
ROSSI SILVIO	Assessore	X	
		3	1

Assiste il Segretario Comunale dott. Gianfranco BRERA.

Il signor Arrigo Benetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: art.11 D.l.gs. 118/2011 – Approvazione schema di Bilancio di previsione 2016-2018. Art. 151 e 170 del D.l.gs n. 267/2000 art. 74 comma 1 n. 5 del D.l.gs 118/2011 Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” , come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.126;

Preso atto:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 e' entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;
- il decreto legislativo n.118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

Tenuto conto che nel 2016 e' previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile per tutti gli enti locali mediante:

adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n.9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.

Il bilancio di previsione 2016 e' pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n.6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

adozione dei principi contabili applicati della contabilita' economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”; le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che “ Dal 2016 e' soppressa la distinzione tra bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema conoscitivo e autorizzatorio”.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili Generali e applicati;

Richiamato:

l'art.170 del D.l.gs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.l.gs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazioni per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 di novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al

Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n.157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 30.12.2015 con la quale è stato presentato il DUP predisposto dalla Giunta ;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.lgs. n.118/2011;

Visto inoltre l'art.174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Richiamato il DM del Ministero dell'Interno in data 01 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all.9 al D.Lgs. n.118/2011, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs.n.267/2000 nonché dall'art.11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con l'eccezioni previste del citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità';

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art.174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n.118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 i seguenti dati:

Entrata

Titolo	Denominazione	Prev.def. 2015	Previsioni 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.698,24			
	Fondo pluriennale vincolato per spese capitale	633.982,72			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	5.000,00			
1	Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.097.098,72	875.134,88	841.334,88	841.334,88
2	Trasferimenti correnti	67.104,96	103.436,87	86.746,61	86.746,61
3	Entrate extratributarie	275.339,74	270.179,74	309.427,39	298.709,51
4	Entrate in conto capitale	70.180,00	95.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione di prestiti				
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00		
9	Entrate per conto di terzi	824.066,56	806.066,56	806.066,56	806.066,56
	Totale titoli	3.177.470,94	2.349.818,05	2.083.575,44	2.072.857,56

Spesa

Titolo	Denominazione		Prev.def. 2015	Previsioni 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	Previsione competenza	1.383.210,10	1.193.451,49	1.179.208,88	1.170.841,00
2	Spese in conto capitale	Previsione competenza	694.794,28	95.000,00	40.000,00	40.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	Previsione competenza				
4	Rimborso prestiti	Previsione competenza	75.400,00	55.300,00	58.300,00	55.950,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione competenza	200.000,00	200.000,00		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione competenza	824.066,56	806.066,56	806.066,56	806.066,56
	Totale titoli	Previsione competenza	3.177.470,94	2.349.818,05	2.083.575,44	2.068.857,56

3. di dare atto che le somme previste al FPV in entrata e spesa potranno subire ancora modifiche e che le somme definitive verranno rese effettivamente disponibili solo a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e dell'approvazione del Rendiconto 2015;
4. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n.118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 oltre al piano delle alienazioni di cui all'art. 58 del D.L.n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008;
5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
6. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale contenente modifiche, adeguamenti e integrazioni al documento precedentemente esaminato.
7. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
8. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità'.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione, n. 25 del 24/03/2016 si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Ivana Barbaglia -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000 si esprime in ordine alla regolarità contabile dell'allegata proposta, parere:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Ivana Barbaglia -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 06/04/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 06/04/2016

IL MESSO
F.to Maria Pedalino

